



CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

**FINANZIAMENTO DI PROGETTI
DI ADEGUAMENTO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATI A
MUSEI, SALE TEATRALI ED AUDITORIUM**

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Città Metropolitana di Napoli, di seguito chiamata Città Metropolitana, rappresentata dal Dirigente della Direzione Piano Strategico, _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in P.zza Matteotti 1 - 80133 Napoli

E

il Comune di _____, di seguito chiamato "Comune" o "beneficiario", nella persona del legale rappresentante, _____ domiciliato per la carica presso la sede del Comune

PREMESSO CHE

- con Delibera del Consiglio Metropolitanano n. 134 del 28/07/2021, nell'ottica di potenziare l'offerta culturale sul territorio metropolitano, è stata approvata la variazione del bilancio di previsione 2021/2023, per un totale di € 2.040.000,00, per l'attribuzione di risorse finanziarie ai Comuni dell'area metropolitana finalizzate alla realizzazione di progetti di adeguamento e di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà destinati a musei, sale teatrali ed auditorium;
- con Delibera del Sindaco Metropolitanano n. 167 del 5/08 2021 è stata approvata la variazione di PEG 2021/2023, annualità 2021;
- con Determinazione Dirigenziale n. __ del _____ è stato approvato il relativo Avviso Pubblico rivolto ai comuni ed il relativo schema di convenzione disciplinante le forme di collaborazione, le modalità e termini per la realizzazione delle attività di comune interesse dei due Enti nonché il trasferimento delle risorse;

- con Determinazione Dirigenziale n. ___ del _____ è stato approvato l'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento a seguito della procedura di selezione dei progetti regolamentata dall'Avviso Pubblico sopra richiamato;
- con Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____ è stato disposto il finanziamento a favore del Comune di _____ per il relativo progetto proposto;
- è interesse comune delle parti stabilire forme di collaborazione istituzionale ai fini di riqualificare e potenziare l'offerta culturale ed aggregativa sul territorio metropolitano.

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano di averne piena e completa conoscenza.

Art. 2

(Oggetto)

1. La presente Convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, disciplina le forme di collaborazione, i reciproci impegni, le procedure di erogazione e di rendicontazione oltre a quelle di monitoraggio sullo stato di avanzamento del progetto ammesso a finanziamento per l'importo di € _____. Tale importo sarà rideterminato al netto delle economie di gara, sulla base del costo definitivo dell'intervento risultante dal Quadro Economico post-gara che il beneficiario dovrà trasmettere ai fini della richiesta della 1^ erogazione di cui al successivo articolo 7 .
2. L'importo rimodulato non dovrà eccedere l'importo ammesso a finanziamento.

Art. 3

(Durata)

1. La presente Convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione della stessa e sino alla completa realizzazione del progetto finanziato, come indicato nel relativo cronoprogramma e comunque per una **durata massima di 3 anni**.
2. La presente Convenzione può essere eccezionalmente prorogata con provvedimento espresso per motivi imprevisti ed imprevedibili e comunque non determinati da inerzia del Comune.

Art. 4

(Impegni reciproci)

1. La Città Metropolitana si impegna a:
 - a) dare notizia dell'iniziativa attraverso i propri canali di informazione istituzionale;
 - b) corrispondere il finanziamento ammesso con vincolo di destinazione per la realizzazione del Progetto di cui alla presente convenzione.
2. Il Comune si impegna a :
 - a) realizzare il progetto in conformità a quello ammesso a finanziamento;

- b)** rispettare il cronoprogramma di attuazione del progetto presentato in sede di istanza di partecipazione all' Avviso Pubblico;
- c)** comunicare tempestivamente eventuali modifiche al progetto o il nominativo di un nuovo RUP in caso di sostituzioni;
- d)** garantire che le spese relative al progetto non siano già state oggetto di altre misure di finanziamento (divieto del doppio finanziamento);
- e)** utilizzare il finanziamento ricevuto a norma delle presenti disposizioni esclusivamente per il progetto per il quale è stato concesso;
- f)** assolvere agli adempimenti di rendicontazione ai sensi di legge e secondo le modalità e termini disposte nella Convenzione;
- g)** informare il pubblico circa il finanziamento concesso mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti secondo quanto prescritto nella presente Convenzione;
- h)** fornire ogni documento sia ritenuto necessario o utile ai fini del monitoraggio, delle verifiche e controlli disposti dalla Città Metropolitana ai sensi della presente Convenzione;
- i)** restituire, nei casi previsti di revoca parziale o totale , le somme concesse;
- j)** garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- k)** garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., compresa l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG) nonché della dicitura "Spesa sostenuta per il progetto _____ con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli";
- l)** assumersi la responsabilità a tutti gli effetti, civili e penali, delle operazioni correlate alla realizzazione del progetto finanziato e di esonerare da ogni conseguenza derivante dal mancato rispetto delle normative nazionali e comunitarie la Città Metropolitana di Napoli senza possibilità di rivalsa, anche solo parziale, nei confronti dell'Ente stesso;
- m)** sollevare la Città Metropolitana di Napoli da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi alla realizzazione del progetto;
- n)** rispettare tutte le condizioni e modalità previste dalla presente Convenzione.

Art. 5

(Modifiche al progetto)

- 1.** Sono escluse modifiche sostanziali al progetto finanziato che alterino la natura e la finalità del finanziamento concesso.
- 2.** Le eventuali variazioni al progetto devono essere comunicate tempestivamente alla Città Metropolitana per le competenti valutazioni.
- 3.** Per eventuali varianti, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 , possono essere utilizzate le economie realizzate in sede di gara previa autorizzazione della Città Metropolitana di Napoli ai fini della verifica dell'ammissibilità di spesa.
- 4.** A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento, o di accertamento di ulteriori entrate, il Dirigente competente provvederà a ridurre l'ammontare del finanziamento in modo che la somma complessiva di tutti i finanziamenti ricevuti non potrà superare la spesa complessivamente prevista dal progetto presentato.

5. La Città metropolitana di Napoli provvederà, altresì, alla riduzione del finanziamento nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.
6. Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del proponente, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere possa gravare sulla Città Metropolitana di Napoli.

Art. 6

(Spese ammissibili)

1. Sono da ritenersi ammissibili le seguenti voci di spesa di investimento del Quadro economico di progetto:
 - a) Lavori/forniture;
 - b) Oneri di sicurezza;
 - c) Spese tecniche nei limiti previsti per legge;
 - d) Incentivi per funzioni tecniche art.113 D.Lgs n. 50/2016;
 - e) Oneri di scarica;
 - f) Allacciamenti;
 - g) IVA relativa alle succitate voci.
2. le spese ammissibili dovranno essere state effettuate successivamente alla data di comunicazione dell'assegnazione del finanziamento

Art. 7

(Condizioni di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese)

1. Il finanziamento concesso sarà erogato con provvedimento dirigenziale secondo le seguenti modalità:
 - a) **1^a erogazione pari al 25 % dell'importo di finanziamento relativo al progetto, al netto delle economie di gara**, su espressa richiesta del Comune trasmessa in uno al contratto di appalto stipulato;
 - b) **2^a erogazione pari al 50% dell'importo di finanziamento relativo al progetto, al netto delle economie di gara**, su espressa richiesta del Comune trasmessa in uno al 1° Stato avanzamento lavori approvato e su presentazione della rendicontazione di almeno l'80% dell'importo della 1^a erogazione;
 - c) **3^a erogazione a saldo**, su espressa richiesta del Comune in uno alla trasmissione dello Stato finale dei lavori approvato e del certificato di regolare esecuzione dei lavori/collaudato e su presentazione della rendicontazione di almeno il 90% dell'importo della 2^a erogazione e del 100% della 1^a erogazione.

Entro novanta (90) giorni dalla erogazione del saldo, a pena di revoca del finanziamento e ripetizione delle somme anticipate, il Comune dovrà trasmettere i mandati quietanzati relativi alla rendicontazione del saldo e delle quote residue non rendicontate dell'importo della 2^a erogazione, con il quadro riepilogativo della rendicontazione finale di tutte le somme erogate.

2. **Ai fini della 1^a erogazione di cui al precedente punto 1.a), il Comune si obbliga a trasmettere:**

- Istanza di richiesta firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente;
- Quadro economico post-gara e relativo atto amministrativo di approvazione, in copia conforme;

- Contratto di appalto, in copia conforme;
- Verbale di inizio lavori, in copia conforme;
- In caso di affidamento di servizi di ingegneria ed architettura, relativo contratto e determina di affidamento, in copia conforme;
- Dichiarazioni del RUP secondo i modelli che saranno forniti dalla Città Metropolitana di Napoli.

3. **Ai fini della 2^a erogazione di cui al precedente punto 1.b), il Comune si obbliga a trasmettere:**

- Istanza di richiesta firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente;
- Relazione illustrativa con allegato rendiconto analitico delle spese sostenute relative ad almeno l'80% della 1^a erogazione , firmato digitalmente dal RUP, redatto secondo il modello fornito dalla Città Metropolitana;
- Mandati quietanzati, con rispettive fatture, recanti la dicitura "Spesa sostenuta per il progetto _____ con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli , in copia conforme, relativi ad almeno l'80% della 1^a erogazione;
- Dichiarazione del RUP, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 2000, attestante che la rendicontazione presentata è relativa alle spese previste dal progetto e sostenute per la realizzazione dello stesso e che i documenti giustificativi presentati non sono stati o saranno sottoposti ad altri tipi di finanziamento;
- Provvedimenti di liquidazione, in copia conforme, con relativo elenco riepilogativo;
- 1° Stato di avanzamento lavori e relativo provvedimento di approvazione, in copia conforme;
- Dichiarazioni del RUP secondo i modelli che saranno forniti dalla Città Metropolitana di Napoli.

4. **Ai fini della erogazione a saldo di cui al precedente punto 1.c), il Comune si obbliga a trasmettere:**

- Istanza di richiesta firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente;
- **Dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Ente, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 2000, attestante l'impegno a trasmettere copia conforme dei mandati quietanzati, con rispettive fatture, relativi alla rendicontazione del saldo e delle quote residue non rendicontate dell'importo della seconda erogazione, con il quadro riepilogativo di tutte le somme erogate, entro novanta (90) giorni dalla erogazione del saldo, a pena di revoca del finanziamento e ripetizione delle somme anticipate.**
- Relazione illustrativa con allegato rendiconto analitico delle spese sostenute relative ad almeno il 90% dell'importo della 2^a erogazione e del 100% della 1^a erogazione, firmato digitalmente dal RUP, redatto secondo il modello fornito dalla Città Metropolitana;
- Mandati quietanzati, con rispettive fatture, recanti la dicitura "Spesa sostenuta per il progetto _____ con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli, in copia conforme, relativi ad almeno il 90% della 2^a erogazione ed al 100% della 1^a erogazione ;
- Dichiarazione del RUP, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 2000, attestante che la rendicontazione presentata è relativa alle spese previste dal progetto e sostenute per la realizzazione dello stesso e che i documenti giustificativi presentati non sono stati o saranno sottoposti ad altri tipi di finanziamento;
- Provvedimenti di liquidazione, in copia conforme, con relativo elenco riepilogativo;
- Stati Avanzamento lavori e provvedimenti di approvazione, in copia conforme;

- Certificato di ultimazione lavori/forniture, in copia conforme;
 - Stato Finale lavori e relativo provvedimento di approvazione, in copia conforme;
 - Certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite o collaudo (se previsto), o in caso di forniture verifica di conformità, in copia conforme;
 - Relazione del RUP sul conto finale;
 - Dichiarazioni del RUP secondo i modelli che saranno forniti dalla Città Metropolitana di Napoli.
5. **Per i Comuni che hanno beneficiato in precedenza di risorse in materia culturale** trasferite dalla Direzione Pianificazione Strategica e Politiche Comunitarie e per le quali non sia stata presentata la necessaria rendicontazione, l'erogazione del finanziamento rimane subordinata all'avvenuto adempimento di rendicontazione da parte dei comuni interessati e della relativa approvazione da parte di questa Amministrazione o in alternativa alla restituzione delle somme erogate e non rendicontate

Art. 8

(Revoca del finanziamento)

Si procederà alla revoca del finanziamento ed al conseguente avvio delle azioni di ripetizione delle somme anticipate nei modi previsti dalla legge:

- a) qualora il progetto non sia stato realizzato o sia stato realizzato in termini sostanzialmente difformi a quelli previsti nel progetto ammesso a finanziamento;
- b) per il mancato rispetto dei tempi di attuazione salvo eventuali proroghe;
- c) in caso di esito negativo delle verifiche e dei controlli di cui al successivo articolo 10;
- d) in caso di violazione del divieto di doppio finanziamento;
- e) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al finanziamento;
- f) qualora emergano irregolarità non altrimenti sanabili;
- g) (nel caso di associazione di Comuni) nel caso in cui uno o più Comuni deliberi di fuoriuscire dalla forma associativa costituita, prima della conclusione di tutte le attività relative al finanziamento.

Art. 9

(Pubblicizzazione)

1. I cartelli da affiggere durante i lavori sul luogo di realizzazione degli interventi dovranno recare l'indicazione *"Con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli"* e l'inserimento del logo della Città Metropolitana di Napoli .
2. Le targhe commemorative permanenti da apporre sui progetti costruttivi realizzati dovranno recare l'indicazione *"Con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli"* e l'inserimento del logo della Città Metropolitana di Napoli .
3. In caso di inottemperanza la Città Metropolitana di Napoli si riserva la facoltà di revocare il finanziamento.

Art. 10

(Monitoraggio, verifiche e controlli)

1. Il Comune beneficiario è tenuto a fornire, su espressa richiesta da parte della Città Metropolitana, anche attraverso eventuale apposita scheda di monitoraggio che verrà inviata successivamente, ogni

informazione sia ritenuta necessaria o utile ai fini delle verifiche di competenza sull'utilizzo delle risorse erogate, sulle attività previste nel progetto presentato e sul loro stato di attuazione rispetto al cronoprogramma ivi riportato.

2. Ferma restando la facoltà per la Città Metropolitana di Napoli di disporre, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà rese dal soggetto beneficiario del finanziamento, la stessa si riserva anche la facoltà di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli diretti ad accertare il regolare svolgimento del progetto per la cui realizzazione è stato attribuito il finanziamento.
3. L'inadempimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento del monitoraggio, delle verifiche e dei controlli di cui ai punti precedenti, laddove valutato grave, può comportare la revoca del finanziamento ed il recupero delle quote eventualmente erogate.

Articolo 11

(Divieto di cumulo)

1. Il Comune, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara che il progetto candidato, per l'importo di finanziamento richiesto, non è beneficiario di altre misure di finanziamento;
2. In caso di accertata violazione di tale obbligo verrà disposta la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 12

(Clausola di Manleva)

1. Il Comune esonera la Città Metropolitana di Napoli da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dei soggetti affidatari dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
2. Il Comune è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Città Metropolitana di Napoli.

Articolo 13

(Foro Competente)

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Art 15

(Registrazione)

Il presente accordo è da registrarsi in solo caso d'uso; le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della parte che ne fa richiesta.

Il presente atto, redatto in triplice originale, è esente dall'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B) art 16 della tariffa.

Letto, confermato e sottoscritto Napoli,

per il Comune
il Legale Rappresentante

per la Città Metropolitana di Napoli
Il Dirigente